

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1182 del 08/03/2018
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Impresa Individuale DELLAPASQUA ILARIA con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1238 del 08/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno otto MARZO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Impresa Individuale DELLAPASQUA ILARIA con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di San Mauro Pascoli in data 20/12/2017, acquisita al Prot. Com.le 21600 e da Arpa al PGFC/2017/19106 del 22/12/2017, dall'**Impresa Individuale DELLAPASQUA ILARIA** nella persona di Alessandro Gaeta, in qualità di delegato dalla Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 avente sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

Atteso che in data 11/01/2018 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 483 e da Arpa al PGFC/2018/811 del 16/01/2018;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come volontariamente integrata, e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 1224 del 22/01/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/1174, formulata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, in data 20/02/2018 con Nota Prot. Com.le 2928, acquisita da Arpae al PGFC/2018/2869, il Responsabile SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ha comunicato quanto segue *"In relazione alla la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta il 20/12/2017 / P.G.N. 21600, per scarico di acque domestiche in acque superficiali per il commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli in via Selve n. 1395 – SAN MAURO PASCOLI, ed all'asseverazione in essa contenuta, riferita all'impatto acustico al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, SI PRENDE ATTO di quanto asseverato in materia di impatto acustico, ovvero che il rumore generato dall'attività non rientra tra quelle indicate all'allegato B del DPR 227/2011, considerata la bassa rumorosità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dello stesso DPR e che le emissioni di rumore prodotte non superano i limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale, ovvero non superano i limiti definiti dal DPCM 14/11/1997, e conseguentemente, si esprime PARERE FAVOREVOLE quanto all'IMPATTO ACUSTICO."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali - Rapporto istruttorio acquisito in data 16/02/2018;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Autorizzazione n. 2/2018 Prot. Com.le 2590 del 14/02/2018, acquisita al PGFC/2018/2808 del 19/02/2018, corredata da apposita planimetria di riferimento, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e TAVOLA UNICA e nell'ALLEGATO B e TAVOLA UNICA, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale DELLAPASQUA ILARIA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'**Impresa Individuale DELLAPASQUA ILARIA** (P.IVA 04350050409) con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395, per l'insediamento adibito a commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1395.

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;**

- **autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e TAVOLA UNICA** e nell'**ALLEGATO B e TAVOLA UNICA**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di San Mauro Pascoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del San Mauro Pascoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività di commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico di che trattasi è quello derivante dalle operazioni di lavaggio di prodotti ortofrutticoli e degli annessi locali di lavorazione;
- Le caratteristiche delle acque reflue in oggetto evidenziano un accumulo di sostanze solide nello scarico, per tanto le stesse, prima di essere scaricate in acque superficiali, dovranno essere preventivamente trattate con idonei impianti di sedimentazione;
- Le acque reflue prodotte, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono quindi preventivamente trattate in dissabbiatore statico caratterizzato da un volume utile di 5,8 mc;
- La portata dello scarico è stimata in circa 2,5 litri/sec;
- Lo scarico finale è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Il pozzetto fiscale di campionamento, così come identificato nella Tavola denominata "Progetto di adeguamento impianto di raccolta e scarico reflui" comprendente lo schema complessivo della rete fognaria, acquisita in data 20/12/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/21600, deve intendersi quello posto immediatamente a valle del dissabbiatore statico e prima dell'immissione nell'unica rete fognaria interna che raccoglie anche le acque reflue domestiche;
- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 23/01/2018, acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2018/1204;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Scheda Tecnica e Dimensionamento del sistema di trattamento installato, acquisite agli atti in data 20/12/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/21600, così come integrate in data 16/01/2018 Prot. Arpae n. PGFC/2018/822;
- Tavola denominata "Progetto di adeguamento impianto di raccolta e scarico reflui" comprendente lo schema complessivo della rete fognaria, datata Dicembre 2017, in scala 1:100, a firma del tecnico Ing. Gaeta Alessandro,, acquisita agli atti in data 20/12/2017 al al Prot. Arpae n. PGFC/2017/21300 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Selve n. 1395 – San Mauro Pascoli
Destinazione dell'insediamento	Lavorazione e pulitura di prodotti ortofrutticoli
Provenienza dello scarico	Operazioni di lavaggio di prodotti ortofrutticoli e degli annessi locali di lavorazione
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali
Potenzialità	Circa 2,5 litri al secondo di reflui scaricati
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Dissabbiatore statico avente un volume utile di 5,8 mc
Ubicazione pozzetto fiscale di campionamento	Immediatamente a valle del dissabbiatore statico e prima dell'immissione nell'unica rete fognaria interna che raccoglie anche le acque reflue domestiche
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico, dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto d'ispezione terminale così come identificato nella Tavola denominata "Progetto di adeguamento impianto di raccolta e scarico reflui" comprendente lo schema complessivo della rete fognaria, acquisita in data 20/12/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/21600, è da intendersi quello posto immediatamente a valle del dissabbiatore statico e prima dell'immissione nell'unica rete fognaria interna che raccoglie anche le acque reflue domestiche. Tale pozzetto dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 4) I materiali sedimentati, derivanti dal dissabbiatore, statico dovranno essere asportati con idonea periodicità, onde evitare un accumulo nella vasca di dissabbiatura che diminuisca il volume di sedimentazione.
- 5) I materiali sedimentati dovranno essere smaltiti come rifiuti in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 6) **Dovranno essere eseguiti autocontrolli dello scarico con cadenza triennale che valutino il parametro Solidi Sospesi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.**
- 7) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 8) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, presentata dalla ditta DELLAPASQUA ILARIA allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Mauro Pascoli in data 20/12/2017 al prot. n. 21600, relativamente all'attività di LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, ubicata in via Selve n. 1395, Foglio n. 4 mappale n. 313 ;

Dato atto che tale istanza ricomprende l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali , come meglio evidenziato nell'elaborato grafico (Tav. Unica - Schema rete fognante) redatto dal tecnico incaricato Ing. Gaeta Alessandro;

Acquisito il parere favorevole del competente Ufficio dell'A.R.P.A.E. – Distretto di Cesena, in data 12/02/2018, prot. n. 2379/2018, in atti al prot. comunale n.2460 del 12/02/2018;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'endo Procedimento;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1053/03;
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 ;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Dellapasqua Ilaria
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Selve, 1395
Destinazione dell'insediamento:	lavaggio verdure e annessi locali di lavorazione
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti):	4 a.e.
Classificazione dello scarico	acque reflue domestiche
Recettore dello scarico:	Fosso interpodereale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	n° 1 fossa imhoff da 5 abitanti equivalenti n° 1 filtro batterico anaerobico da mc.3,35 (h 1,5 m)

PRESCRIZIONI

La ditta DELLAPASQUA ILARIA con sede a San Mauro Pascoli in Via Selve 1395, P.IVA 04350050409 è autorizzata ad attivare lo scarico in acque superficiali mediante FOSSA IMHOFF E FILTRO BATTERICO ANAEROBICO delle acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato adibito a LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI indicato in premessa, nel rispetto delle prescrizioni dettate da ARPAE (sottoriportate) ed in esecuzione del progetto in atti al prot. com.le n.21600 del 20/12/2017:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale;

con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.

3. La fossa Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

5. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

E' FATTO OBBLIGO:

- Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- Di notificare al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento, nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;

Per tutto quanto non previsto nella presente Autorizzazione e negli atti richiamati, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali;

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento;

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca della presente Autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

ALLEGATO: Tavola Unica

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.